

The Feltmaker's Secret Weapon

A GUIDE TO FELTING WITH A SANDER



Felting Academy

Alisa Bordo • Katerina Korshun • Julia Struzh

Accademia del Feltro presenta

L'ARMA SEGRETA DEL FELTRAIO

Utilizzare una smerigliatrice orbitale per efficienza, texture e precisione nella feltratura

— con contributi di —

Alisa Bordo · Katerina Korshun · Julia Struzh

Una guida sviluppata da artisti per artisti.

INTRODUZIONE

✦ Perché esiste questo libro

La feltratura è uno dei mestieri tessili più antichi della storia umana, e si è evoluto continuamente nel tempo. Storicamente, la feltratura era una competenza pratica, prima ancora che una forma d'arte. Il metodo tradizionale prevedeva un processo collettivo e manuale, essenziale per la vita nomade: la lana veniva disposta, bagnata, arrotolata in grandi fasci e infeltrita mediante pressione ripetuta — spesso a mano o con l'aiuto di cavalli.

Il feltro risultante veniva usato per creare yurtte, coperte e selle, tutte progettate per resistere alle difficoltà dello stile di vita nomade.

Oggi, quando parliamo dell'uso di strumenti moderni come una smerigliatrice elettrica, non stiamo abbandonando la tradizione: la stiamo continuando. La feltratura si è sempre adattata alle risorse disponibili. Ciò che conta davvero è il risultato, il ritmo e la mano che guida.

La smerigliatrice è uno degli strumenti più discussi nella feltratura contemporanea. Alcuni la considerano un progresso significativo, altri ne mettono in discussione il ruolo in un processo così tattile e antico. Comprendiamo questa esitazione: anche noi ci siamo poste le stesse domande. Le risposte non sono solo teoriche, ma frutto di intenso lavoro in studio.

Curiosamente, la smerigliatrice è parte della conversazione feltraia da più tempo di quanto si pensi. Il libro svedese *Filting med ull* di Ingegerd Henschen (inizio anni 2000) raccomandava già, quasi distrattamente, l'uso di una smerigliatrice orbitale per accelerare l'unione tra le fibre. Negli Stati Uniti, l'artista e innovatore della moda Thomas Horst (Horst Couture) ha iniziato a integrare la smerigliatrice nei suoi capi scultorei oltre vent'anni fa. Pioniere nell'unire feltro, moda, performance e movimento, Horst ha portato lo strumento a un pubblico creativo più vasto attraverso workshop, sfilate ed esperimenti audaci — molto prima della sua diffusione.

Ciò che oggi viene definito "sperimentale" ha già influenzato arte, moda e formazione.

Questo libro non vuole convincerti, ma informarti. Raccoglie le esperienze di feltrai che hanno usato la smerigliatrice in modo critico, creativo e costante, offrendo risposte pratiche e concrete.

Ecco cosa abbiamo imparato:

- La smerigliatrice non sostituisce le tue mani.
- Non toglie anima al tuo lavoro.
- È semplicemente un altro strumento — come il retino, la stuoia o il sapone — che può facilitare il processo, aumentare la sicurezza e, in certi casi, migliorare la precisione.

Questo libro è stato scritto da tre artiste professioniste — **Katerina Korshun, Alisa Bordo e Julia Struzh** — ognuna con un proprio stile e percorso creativo. Ci unisce una stima condivisa per la smerigliatrice come risorsa utile nella nostra pratica feltraia.

Abbiamo scritto questa guida per condividere le nostre conoscenze: i vantaggi, i dettagli pratici, gli insegnamenti che avremmo voluto conoscere prima — e gli errori da cui abbiamo imparato. Che tu sia nuovo alla feltratura con strumenti o semplicemente curioso, questo libro è per te.

DAI NOSTRI TAVOLI DI LAVORO

"Trattavo le mie rose scolpite come vetro — fragili e intoccabili. Poi ho imparato a usare correttamente la smerigliatrice. Ora la premo direttamente su di loro. La forma regge, la texture resta, e l'unione è perfetta." — **Alisa Bordo**

"Disegno con la viscosa, creando linee sottili che ricordano il ricamo antico. La smerigliatrice mi permette di fissare ogni filo esattamente dove lo voglio — netto, pulito, immobile." — **Katerina Korshun**

"Ciò che apprezzo di più è la precisione: superfici lisce, bordi puliti, struttura uniforme. La smerigliatrice mi aiuta a ottenerli, più velocemente e in modo più costante di qualsiasi altro metodo provato." — **Julia Struzh**

Tre approcci diversi. Uno strumento potente. Possibilità infinite.

A CHI È RIVOLTO QUESTO LIBRO

Questa guida è per feltrai di ogni livello — dai curiosi principianti agli artisti esperti. È utile per chi lavora in piccolo e lentamente, ma anche per chi crea pannelli o abiti di grandi dimensioni. Non serve essere professionisti per trarne beneficio — basta avere voglia di imparare.

COSA TROVERAI IN QUESTO LIBRO

- Come scegliere e preparare in sicurezza una smerigliatrice
 - Con cavo o a batteria: cosa è davvero importante sapere
 - Tecniche passo passo per lana, seta e viscosa
 - Consigli per fissare texture, lavori scultorei e dettagli fini
 - Paure comuni, miti e come superarli
 - Consigli da feltrai reali, in veri studi
-

UNA PAROLA PRIMA DI INIZIARE

Non siamo qui per convincerti che tutti debbano usare una macchina.

Siamo qui per mostrarti **ciò che è possibile** — se scegli di usarla **con consapevolezza**.

Cominciamo.

CAPITOLO 1

✦ Cos'è una smerigliatrice orbitale nella feltratura — e perché usarla?

Per molti, l'idea di utilizzare una smerigliatrice elettrica nella feltratura può sembrare una contraddizione. In fondo, la feltratura è considerata una delle arti tessili più tattili e manuali. Ma, come molti processi tradizionali, anche la feltratura si è sempre evoluta. Quando viene usata correttamente, la smerigliatrice orbitale si rivela uno strumento potente, preciso e di supporto — non un sostituto del lavoro manuale, ma un suo **complemento**.

Che tipo di smerigliatrice intendiamo?

Non tutte le smerigliatrici sono uguali. Nella feltratura si utilizza una **smerigliatrice orbitale piatta**, a volte chiamata anche *levigatrice a piastra* o *levigatrice orbitale vibrante*. In tedesco è nota come **Schwingschleifer**.

A differenza delle smerigliatrici orbitali rotanti, che si muovono in modo circolare e casuale (troppo aggressive per i tessuti), la smerigliatrice orbitale piatta lavora con un movimento **rettilineo o ellittico** su una **base piatta**. Questo movimento stimola le fibre superficiali **in modo delicato e uniforme**.

Il ruolo della smerigliatrice nella feltratura **non è levigare**, ma **vibrare** la lana in un modo che **imita i movimenti manuali ripetitivi e controllati**.

Feltratura vs. Follatura

Per comprendere il ruolo della smerigliatrice, è importante distinguere tra **feltratura** e **follatura** — due fasi spesso confuse o trattate come una sola.

- **Feltratura:** è la **fase iniziale** in cui le fibre di lana **cominciano ad aprirsi, muoversi e legarsi** tra loro. È la parte più delicata, soprattutto se si usano fibre decorative o non-lanose come viscosa, seta o tessuti serici. L'obiettivo è far sì che le fibre **si aggrappino tra loro**.
- **Follatura:** è la fase **successiva**, in cui il feltro viene lavorato più intensamente per **restringere, ispessire e consolidare** la struttura. Qui si eseguono movimenti più energici come arrotolare, strofinare, sbattere o modellare il tessuto.

La smerigliatrice interviene **solo nella prima fase**, quella della feltratura: aiuta le fibre a **intrecciarsi tra loro** e con materiali adiacenti come seta o viscosa.

Una volta che il layout è stabile, si mette da parte la smerigliatrice e si prosegue con metodi di follatura tradizionali — a mano, con arrotolamento o agitazione controllata.

Nella fase di follatura, alcuni artisti utilizzano anche asciugatrici o dispositivi appositi. Questi strumenti richiedono un investimento extra, ma possono essere utili su larga scala o per lavori ripetitivi che necessitano di pressione e movimento costanti.

Cosa fa effettivamente la smerigliatrice

Quando viene usata con attenzione, su una superficie **umida e saponata**, e tramite **una rete protettiva o pellicola plastica**, la smerigliatrice orbitale può:

- Avviare il processo di feltratura **più rapidamente**
- Fissare **fibre decorative** come seta o viscosa
- Stabilizzare **layout delicati o scultorei** prima della follatura
- Distribuire **pressione leggera e uniforme** su aree ampie o irregolari
- Aiutare le fibre di lana a **penetrare nei tessuti** (es. nel nuno-feltro)
- **Ridurre l'affaticamento** di mani e polsi

Invece di disturbare la superficie, la smerigliatrice **aiuta a stabilizzarla** — dando al feltraio più controllo e meno sforzo fisico, soprattutto nei pezzi grandi o intricati.

Perché gli artisti la usano

Alcuni iniziano a usarla per **risparmiare tempo**, ma continuano a usarla per la maggiore **precisione** e **controllo creativo** che consente. Per esempio:

- Puoi **bloccare linee delicate** di viscosa o seta senza alterare il disegno
- Puoi **fissare elementi scultorei**, come petali o rose, senza deformarne la forma
- Puoi lavorare su **grandi superfici** in modo uniforme, senza compromettere il layout

La smerigliatrice è particolarmente utile per:

- Lavori con **texture fini**
- **Nuno-felting**
- **Design multilayer** su superfici complesse
- **Feltri tridimensionali** o scultorei
- L'unione di materiali difficili come **tessuti sintetici, pizzi o inclusioni strutturate**

Cosa la smerigliatrice *non* fa

È importante avere aspettative realistiche. La smerigliatrice **non è una soluzione miracolosa**. Non:

- Completa l'intero processo di feltratura
- Sostituisce la follatura o il finissaggio
- Risolve un layout debole
- Funziona in sicurezza senza preparazione

Usata con consapevolezza e cura, però, diventa una parte affidabile e sorprendentemente versatile del processo di feltratura — uno strumento di cui molti artisti **non vogliono più fare a meno**.

✓ I 3 grandi miti sull'uso della smerigliatrice nella feltratura

“Serve solo per lavori grandi o industriali.”

Falso. Anche se è eccellente per grandi superfici, è **altrettanto utile per progetti piccoli e dettagliati** — spille, colletti, polsini, campioni, studi di texture.

Offre **pressione uniforme e controllo**, anche con elementi decorativi minuti o layout delicati.

Lo strumento **non è legato alla dimensione**, ma alla **stabilità e all'adesione superficiale**.

“Appiattisce la texture e rovina i dettagli.”

Solo se usata male.

Con **abbondante umidità, sapone e pressione leggera**, può invece **stabilizzare linee delicate, fissare forme scultoree e preservare la texture** più precisamente delle mani.

Pensa alla smerigliatrice come a uno strumento per **conservare ciò che hai creato** — non per schiacciarlo.

“È pericolosa — elettricità e acqua non vanno d'accordo.”

È un pensiero comprensibile — ma il rischio è **gestibile** con una buona configurazione.

Molti feltrai usano **smerigliatrici a batteria**, eliminando i rischi elettrici. Se usi una macchina con cavo, assicurati sempre di:

- **Sigillare le prese d'aria**
- **Mantenere i cavi asciutti ed elevati**
- Usare un **interruttore salvavita (GFCI)** per protezione

Usata correttamente, una smerigliatrice **non è più pericolosa** di una macchina da cucire accanto a un ferro da stiro a vapore.

In sintesi

Una smerigliatrice orbitale piatta **non è scorciatoia**:

è uno **strumento di precisione** che, se ben preparato e usato con criterio, potenzia la tua capacità di creare feltro **stabile, espressivo e ben strutturato**.

Funziona solo nella **fase di feltratura** — mai nella follatura — e dà il meglio di sé con **fibre non lanose** o layout complessi e stratificati.

Nel prossimo capitolo parleremo di **sicurezza**: come usare lo strumento in sicurezza, sia con cavo sia a batteria.

Passiamo alla base essenziale: configurazione sicura.

CAPITOLO 2

Sicurezza prima di tutto: Usare la smerigliatrice nella feltratura a umido

Prima di discutere come preparare o usare una smerigliatrice nella feltratura, dobbiamo affrontare il tema più importante: **la sicurezza**.

Usare uno strumento elettrico vicino all'umidità comporta sempre un certo livello di rischio. Tuttavia, con la **giusta preparazione e consapevolezza**, questo rischio diventa **gestibile** — e per molti feltrai, ampiamente compensato dai benefici.

Questo capitolo ti offre tutto ciò che devi sapere per lavorare **in modo sicuro e fiducioso**.

Comprendere i rischi

La feltratura a umido implica **acqua, sapone e fibre morbide**. Le smerigliatrici elettriche sono state progettate originariamente per ambienti **asciutti**, come la lavorazione del legno. Hanno quindi caratteristiche (es. fori di aspirazione, prese d'aria) che possono essere **pericolose in ambienti umidi** se non modificate.

I due rischi principali sono:

- L'ingresso di **acqua nel motore o nei fori di ventilazione** della smerigliatrice
- Il **contatto tra acqua e corrente elettrica**, attraverso cavi o spine

Entrambi i rischi possono essere evitati con un'**installazione attenta** e un uso responsabile.

Usare in sicurezza una smerigliatrice con cavo

Le smerigliatrici con cavo sono comuni, accessibili e spesso più potenti dei modelli a batteria. Ma, poiché ricevono corrente direttamente da una presa, richiedono **modifiche e attenzione extra**.

Cosa fare prima dell'uso:

1. **Sigillare i fori di ventilazione**

La maggior parte delle smerigliatrici ha **prese d'aria inferiori** per aspirare la polvere. Questi

fori devono essere **completamente chiusi**, usando carta e colla a caldo oppure silicone, per impedire all'acqua di raggiungere il motore.

2. **Rimuovere o coprire la base abrasiva**

Spesso è presente una superficie in velcro per fissare la carta abrasiva. Va **rimossa** o completamente **coperta con una superficie liscia e rigida in plastica**.

3. **Applicare una pellicola protettiva**

Fissa una **lamina plastica testurizzata** (es. un tappetino IKEA VARIERA) alla base della macchina. Serve a **proteggere la lana** e fornisce un **attrito utile e controllato**.

4. **Usare un adattatore salvavita (GFCI)**

Questo dispositivo economico rileva eventuali squilibri di corrente (es. causati da contatto con acqua) e **interrompe immediatamente l'alimentazione**, proteggendoti da scariche elettriche.

5. **Tenere i cavi lontani da zone umide**

Eleva i cavi usando ganci o una sedia. Le prese devono restare **sempre asciutte**. **Mai** lasciare il cavo a terra in zone bagnate.

Smerigliatrici a batteria: l'alternativa più sicura

Se la sicurezza è la tua priorità, la scelta migliore è una smerigliatrice **senza fili, a batteria**. Elimina il rischio maggiore: non vi è **corrente diretta** durante l'uso.

Vantaggi:

- Molto più **sicura** in ambienti umidi
- **Leggera** e portatile
- Ideale per progetti da **piccoli a medi**

Svantaggi:

- **Meno potenza** del motore
- Richiede **ricariche** durante sessioni lunghe
- Prezzo iniziale **più elevato**

Per chi è all'inizio o desidera massima tranquillità, l'investimento vale assolutamente la pena.

Abitudini di studio sicure – per tutti i modelli

Indipendentemente dal tipo di macchina, ricorda di:

- Lavorare su una **superficie piatta, pulita e ben illuminata**
- Tenere **l'acqua, il sapone e la schiuma lontani da prese e cavi**
- **Mai usare la smerigliatrice con le mani bagnate** o con cavi danneggiati
- **Asciugare completamente l'attrezzo prima di riporlo**

- Indossare **guanti in gomma** se desiderato, soprattutto per sessioni lunghe

La sicurezza non è paura — è consapevolezza.

Sapere che lo strumento non ti sorprenderà rende il lavoro più libero e piacevole.

✔ Checklist finale per la sicurezza

- ✔ Fori di ventilazione **sigillati e impermeabili**
 - ✔ Superficie di contatto **liscia e sicura**
 - ✔ Adattatore salvavita **installato** (per modelli con cavo)
 - ✔ Cavi **asciutti e sollevati**
 - ✔ Mani e piano di lavoro **puliti e stabili**
-

Nota conclusiva

“Non sei esagerato: stai proteggendo le tue mani, il tuo attrezzo e il tuo ritmo creativo.”

Una volta che la tua smerigliatrice è preparata correttamente, diventerà una **parte affidabile del tuo flusso di lavoro in studio** — tanto quanto il sapone, la stuoia o la spugna.

Nel prossimo capitolo vedremo **passo passo come modificare la tua smerigliatrice per l'uso con la lana** — con materiali consigliati, suggerimenti e tecniche testate da artisti.

- ✔ Indossa **guanti in lattice o gomma** per isolamento e presa
 - ✔ **Mai usare** una macchina che ha subito infiltrazioni d'acqua
 - ✔ **Mai lavorare scalzi** in ambienti bagnati
 - ✔ Tieni l'attrezzo **pulito e asciutto prima e dopo ogni sessione**
-

Una preparazione sicura = lavoro sicuro e fiducioso

Quando è ben modificata, la smerigliatrice diventa **sicura quanto qualsiasi altro strumento da studio** — come un vaporizzatore, una pistola termica o un ferro da stiro.

Non sei prudente “troppo”: stai solo **mettendo la tua creatività al sicuro**.

CAPITOLO 3

✂ Preparare la tua smerigliatrice per la feltratura

Le smerigliatrici elettriche **non sono state progettate** per la lana, l'acqua o l'arte tessile — ma per il legno. Tuttavia, con alcune **modifiche intelligenti**, una comune smerigliatrice orbitale può diventare uno **strumento sicuro, flessibile ed estremamente efficace** per il feltro.

Questo capitolo ti guida **passo dopo passo** attraverso adattamenti provati e condivisi da feltrai di tutta Europa e Stati Uniti.

Passaggio 1: Rimuovere o neutralizzare la base in velcro

La maggior parte delle smerigliatrici ha una **base con velcro** (hook-and-loop), pensata per agganciare la carta abrasiva. Per la feltratura, questa superficie è **problematica**: può **agganciare la lana, rovinare la seta** o **spostare il layout**.

Cosa fare:

- Se la base è fissata con **viti o clip**, basta **rimuoverla**.
- Se è **incollata**, tagliala con un **coltello affilato** o **levigala** fino a renderla liscia.

🎯 **Obiettivo**: ottenere una superficie **liscia, sicura per le fibre**, pronta per l'uso tessile.

Passaggio 2: Sigillare i fori di ventilazione

I **fori di aspirazione** alla base della smerigliatrice, pensati per raccogliere polvere, sono **pericolosi nella feltratura**: possono aspirare **acqua, sapone e fibre**, danneggiando il motore.

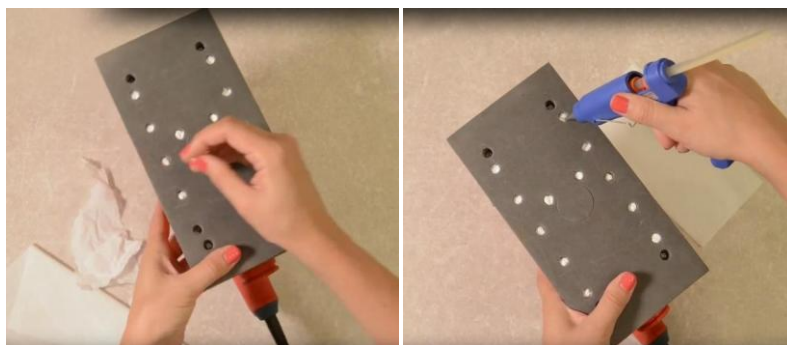
Esistono due metodi principali per sigillarli:

A) Metodo dell'Europa dell'Est – Semplice e sicuro

Diffuso tra i feltrai in Russia, Ucraina e paesi limitrofi:

- Tappa ogni foro con **carta asciutta, scarti di tessuto** o **carta leggermente oliata** (per evitare che la colla penetri)
- Poi copri con **colla a caldo** o **sigillante in silicone**
- Lascia **asciugare completamente** prima dell'uso

⚠️ **Importante**: **prima si tappa**, poi si sigilla. **Mai** versare direttamente colla nei fori — potrebbe infiltrarsi nel motore.



B) Metodo “Horst” – Ingegnoso e integrato

Creato dall’artista di moda **Thomas Horst**, questo metodo consiste nel **incollare un foglio di gomma o plastica flessibile** sull’intera base della smerigliatrice.

Vantaggi:

- Protezione **totale** dall’acqua
- Superficie più **ampia e liscia**
- Scorre bene su superfici grandi

Svantaggi:

- Può ridurre la **trasmissione delle vibrazioni** in macchine poco potenti
- **Limita la precisione** nei lavori piccoli o intricati
- Gomma e silicone con il tempo possono **deformarsi o indurirsi** → vanno sostituiti

💡 Molti artisti esperti usano **due macchine**:
una con **base ampia e sigillata** per superfici grandi,
una più **piccola e leggera** per lavori di precisione.



Passaggio 3: Aggiungere una superficie di contatto feltrabile

Una volta sigillata e lisciata la base, occorre aggiungere una **superficie delicata** per lavorare in sicurezza sulla lana.

✅ **Scelta consigliata:**

Tappetino antiscivolo IKEA (tipo VARIERA) con texture a rombi

“La superficie a rombi offre attrito controllato senza trattenere le fibre.” — Julia Struzh

Altre opzioni in base al tipo di layout:

- **Pluriball (bubble wrap):** morbido, poco attrito
- **Tappetini da massaggio** o plastiche strutturate: ideali per feltro spesso (borse, tappeti)
- **Altri tappetini da cassetto:** sperimenta diversi materiali

✦ Il tuo feltro, il tuo metodo: **prova e scegli ciò che funziona meglio per te.**



✔ Checklist finale prima dell'uso

- ✔ Fori di ventilazione **sigillati e asciutti**
- ✔ Velcro **rimosso o neutralizzato**
- ✔ Superficie liscia **fissata con clip o nastro**
- ✔ Cavo **asciutto o macchina a batteria**
- ✔ **Test di vibrazione a vuoto** prima del primo utilizzo

✔ Una smerigliatrice ben modificata non è più solo uno strumento: diventa **parte del tuo processo creativo.**

CAPITOLO 4

Scegliere la smerigliatrice giusta

Nel wet felting, **non tutte le smerigliatrici sono adatte**. In realtà, **solo un tipo** è davvero consigliabile — una scelta sbagliata può compromettere il tuo lavoro o addirittura essere pericolosa.

Questo capitolo ti aiuta a selezionare uno strumento **sicuro, efficace e compatibile con la lana**.

Usa solo smerigliatrici orbitali piatte

Il modello adatto è una **smerigliatrice orbitale piatta con piastra rettangolare**, nota anche come:

- levigatrice orbitale vibrante
- levigatrice a piastra
- levigatrice palmare
- *(in tedesco: Schwingschleifer)*

Questo tipo di smerigliatrice compie **piccole vibrazioni rettilinee o ellittiche**. Il suo movimento è **delicato, controllabile e regolare** — perfetto per stimolare l'infeltrimento senza disturbare il layout.

Evita le smerigliatrici orbitali rotanti

Queste smerigliatrici hanno una **base rotonda** che ruota in movimenti casuali. Sono **troppo aggressive** per la lana: tendono a **strappare, torcere o spostare** le fibre.

Regola d'oro:

-  **Piatta e rettangolare = adatta**
 -  **Rotonda e rotante = da evitare**
-

Controllo della velocità: un vantaggio importante

Se possibile, scegli un modello con **regolazione della velocità**. Materiali diversi e fasi diverse del processo richiedono **intensità diverse**:

- **Velocità basse** → per fibre delicate o layout complessi
- **Velocità medie/alte** → per superfici ampie o lana compatta

Non è essenziale, ma il controllo di velocità offre **maggiore precisione e versatilità**.

Attenzione al peso

Il peso della macchina incide direttamente sul comfort e sull'uso pratico:

Smerigliatrici pesanti (es. Makita BO3711)

- Ottime per lavorare in **modo stabile**
- Forniscono **pressione naturale**, ideali per layout grandi
- **Meno sforzo fisico**, ma richiedono due mani
- **Non ideali per dettagli o zone ristrette**

Smerigliatrici leggere

- Facili da manovrare con **una mano sola**
- Perfette per **lavori piccoli o fragili**
- Consentono **movimenti controllati e precisi**

Molti artisti usano **due strumenti**:

uno più **pesante per superfici grandi**, uno più **leggero per finiture e dettagli**.

Con cavo o a batteria?

Entrambe le opzioni hanno vantaggi. Dipende dalle tue **priorità**:

Con cavo

- Potenza **continua** per sessioni lunghe
- Generalmente **più economica**
- Richiede **grande attenzione all'acqua**
- Obbligatorio l'uso di un **salvavita (GFCI)**

A batteria

- **Molto più sicura** in ambiente umido
- **Maggiore libertà di movimento**, niente cavi a terra
- Spesso **più pesante** (per via della batteria)
- Autonomia limitata, **richiede ricariche**

Per principianti o ambienti condivisi, la smerigliatrice a batteria è la scelta più **serena e sicura**.

Se puoi, prova prima di acquistare

Testare il dispositivo (in negozio, da amici o altri feltrai) è sempre utile. Alcuni modelli economici sono **rumorosi, sbilanciati o scivolosi**. Altri, sorprendenti.

Domande da porti durante la prova:

- È comoda da usare con **una o due mani**?
- Vibra **in modo fluido e silenzioso**?

- La piastra è **piatta e facilmente modificabile**?
 - Mi sembra **sicura** da usare con l'acqua?
-

Riepilogo: Cosa cercare in una buona smerigliatrice per feltro

Caratteristica Cosa cercare

Tipo	Orbitale piatta, rettangolare
Velocità	Controllo regolabile se possibile
Peso	In base a forza e tipo di lavoro
Alimentazione	A batteria = più sicura; con cavo = più potente
Marca	Makita, Bosch, oppure un modello economico testato

CAPITOLO 5

Primo contatto – Usare la smerigliatrice sulla lana

I primi momenti nella feltratura sono spesso i più **delicati e decisivi**. È in questa fase che le fibre, disposte con cura, iniziano a legarsi, le decorazioni vengono fissate e il layout comincia a trasformarsi in un vero tessuto.

La smerigliatrice può **potenziare meravigliosamente** questo processo — ma solo se viene usata con **sequenza corretta**, i **materiali giusti** e una mano **attenta**.

In questo capitolo presentiamo il metodo di **Katerina Korshun**, con una guida passo-passo che include acqua saponata, pellicola protettiva e un uso progressivo — dal contatto indiretto al contatto diretto controllato.

Passaggio 1: Inumidire con acqua saponata

Prepara una soluzione semplice:

 circa **2 cucchiaini di detersivo per piatti (tipo Fairy)** per **1 litro di acqua calda**.

Deve essere **scivolosa ma non eccessivamente schiumosa**.

Usa una **spugna** per distribuire l'acqua saponata **uniformemente** sul layout. Premila delicatamente sulle fibre (non strofinare!).

L'obiettivo: tutte le fibre devono essere **completamente umide**.

La lana asciutta non infeltrisce — indipendentemente da quanto si vibri.

Passaggio 2: Coprire con pellicola protettiva (pluriball)

Una volta inumidita la lana, coprila con **pluriball usato**, con le **bolle rivolte verso il basso**.

Perché Katerina lo preferisce:

- **Trasmette bene le vibrazioni**
- **Non aderisce** alla lana bagnata
- Le bolle **già scoppiate** non lasciano impronte
- Aiuta a **compattare senza disturbare** le fibre decorative

✗ Evita retine, tulle o tessuti sintetici:
possono **fondersi con la lana** e danneggiare il lavoro sotto vibrazione.

Passaggio 3: Scivolare dolcemente sulla superficie

Appoggia la smerigliatrice **preparata** sul pluriball. Accendila e inizia a **scivolare lentamente** con **movimenti larghi e regolari**, partendo dal **centro verso l'esterno**.

Non si sta ancora infeltrendo!

In questa fase stai:

- Eliminando l'aria dal layout
- Distribuendo uniformemente l'acqua saponata
- Iniziando a **stabilizzare la superficie**

Lascia che la macchina faccia il lavoro. **Nessuna pressione manuale.**

Durata: circa **1-2 minuti**.



Passaggio 4: Rimuovere il pluriball

Quando la superficie appare **stabilizzata e piatta**, rimuovi delicatamente il pluriball.

Ora il layout è **pronto per il contatto diretto**.

Passaggio 5: Appoggiare – contare – sollevare (senza muovere)

Appoggia la smerigliatrice **direttamente** sulla lana **bagnata** e **mantienila ferma**.

Conta fino a 3:

Uno... due... tre...

Poi **solleva verticalmente** e passa alla zona successiva.

Questo metodo di **appoggiare-tenere-sollevare** è fondamentale per:

- **Non spostare fibre decorative** (es. viscosa, seta)
- Stabilizzare **forme scultoree**
- Mantenere **direzionalità e dettagli**

Ripeti fino a coprire l'intera superficie.



Passaggio 6: Vibrazione localizzata prolungata

Quando il layout comincia a tenere, puoi lasciare la smerigliatrice **più a lungo sulla stessa area**, ancora **senza scivolare**.

Osserva:

- Formazione di **leggera schiuma** sotto la macchina
- Le decorazioni **non si muovono più**
- La superficie si **indurisce al tocco**

! Se non c'è schiuma:

Aggiungi **qualche goccia** di acqua saponata direttamente.

Passaggio 7: Iniziare lo scivolamento controllato

Ora che la superficie è stabile, puoi iniziare a **scivolare lentamente e dolcemente** sulla lana — sempre con **movimenti regolari e leggeri**.

Questa fase aiuta a:

- **Uniformare transizioni e bordi**
- **Consolidare la struttura**
- **Rendere il layout compatto**, pronto per la follatura

Ora puoi anche:

- Rifinire **elementi scultorei**
 - **Fissare linee di viscosa**
 - Integrare **inclusioni tessili** (es. seta, rete, garza)
-

Tecnica avanzata: micro-movimenti

Per zone spesse o complesse, puoi applicare **vibrazioni localizzate con micro-movimenti**:

- Lascia la macchina ferma
- Muovila **leggermente in cerchio** o **verticalmente**

Questo aiuta le fibre a **penetrarsi meglio** senza più pressione o tempo.

Quando smettere con la smerigliatrice?

Puoi passare alla **follatura manuale** quando:

- La superficie **non si sposta più al tocco**
- Si forma **una leggera schiuma** sotto vibrazione
- I bordi e le decorazioni **sono fermi**

- Il layout appare **coeso e uniforme**

Ora il pezzo è “prefelt” — e pronto per essere **modellato, arrotolato, strofinato o sagomato**.

✔ Conclusione

Il metodo di Katerina — da **acqua saponata + pluriball**, al passaggio da **pressione a scivolamento controllato** — è progettato per:

- **Proteggere il layout**
- **Ridurre lo sforzo fisico**
- **Ottenere una struttura stabile e pulita** fin dall’inizio

La smerigliatrice **non sostituisce le mani**:

amplifica ciò che puoi fare, con **controllo, attenzione e coerenza**.

CAPITOLO 6

🔄 Dalla feltratura alla follatura – Quando mettere via la smerigliatrice

La feltratura è solo l’inizio.

La fase successiva — la follatura — è dove avviene la vera trasformazione:

il tuo layout diventa feltro solido, compatto, portabile o strutturato.

⚠ Regola fondamentale

🔧 La smerigliatrice si usa solo nella prima fase: la feltratura.

Non appena le fibre sono stabilizzate e il layout è coerente, si mette da parte.

Da quel punto in poi lavorano le tue mani — e il tuo occhio esperto.

🔍 La differenza chiave

Fase	Obiettivo	Strumenti principali
Feltratura	Unione iniziale delle fibre	Vibrazione, acqua, sapone
Follatura	Compattazione e solidificazione	Mani, pressione, modellazione

In breve:

🌊 Feltratura = unione iniziale

💪 Follatura = solidificazione finale

👐 Follare a mano

Una volta che il tuo pezzo è diventato prefeltro, puoi iniziare la follatura manuale:

Arrotola in asciugamani o stuoie di bambù

Strofina con le mani (con o senza guanti)

Alterna acqua calda e fredda per stimolare il ritiro


Allunga, controlla, plasma la forma

In questa fase definisci volume, struttura e forma finale —

dalla giacca su misura al tappeto da parete.

 Strumenti facoltativi per la follatura

Sebbene molti artisti lavorino esclusivamente a mano, alcuni usano strumenti per ottimizzare fatica e tempo, specialmente su grandi pezzi:

 Asciugatrice (tumble dryer)

Inserisci il pezzo in un sacchetto a rete o una federa

Lascia girare per brevi cicli (2–5 minuti)

Controlla spesso

Utile per avviare la compattazione in modo uniforme

 Attenzione a ritiro eccessivo o deformazioni

 **Macchine da follatura**

Apparecchi manuali o motorizzati che simulano pressione e sfregamento

Utili per produzioni ripetitive o strutture pesanti

Richiedono investimento e pratica

 Non sostituiscono l'occhio umano:

Devi sempre verificare, modellare e finire a mano.

 **Come capire quando un feltro è ben follato?**

Segnali chiave:

Il tessuto non si allunga facilmente

La superficie è densa, compatta e coesa

I bordi mantengono la forma

Il materiale appare stabile e resiliente al tatto

 Fidati delle tue mani:

sentirai quando “ha preso”.


Da bozza a opera finita

La follatura è il momento in cui il tuo lavoro prende forma definitiva.

Non è più solo un intreccio di fibre: diventa un oggetto coerente, funzionale e durevole.

È fisica, meditativa, talvolta faticosa...

ma sempre profondamente soddisfacente.

 Prenditi il tuo tempo.


Lavora col ritmo del corpo.

Goditi ogni pressione, ogni rotolo, ogni trazione.

La feltratura è solo l'inizio.

La fase successiva — la follatura — è dove avviene la vera trasformazione:
il tuo layout diventa feltro solido, compatto, portatile o strutturato.

Regola fondamentale

 La smerigliatrice si usa solo nella prima fase: la feltratura.

Non appena le fibre sono stabilizzate e il layout è coerente, si mette da parte.

Da quel punto in poi lavorano le tue mani — e il tuo occhio esperto.

La differenza chiave

Fase	Obiettivo	Strumenti principali
Feltratura	Unione iniziale delle fibre	Vibrazione, acqua, sapone
Follatura	Compattazione e solidificazione	Mani, pressione, modellazione

La fase successiva — la follatura — è dove avviene la vera trasformazione: il tuo layout diventa feltro solido, compatto, portatile o strutturato.

Ma prima una regola fondamentale:

La smerigliatrice si usa solo nella prima fase: la feltratura.

Appena le fibre sono stabilizzate e il layout è coerente, si mette da parte.

Da quel punto in poi lavorano le tue mani — e il tuo occhio esperto.

La differenza chiave

Feltratura: le fibre iniziano ad aderire tra loro, supportate da acqua, sapone e vibrazione.

Follatura (fulling): il pezzo viene ridotto, compattato e strutturato. Serve energia fisica, rotolamento, pressione alternata, modellazione.

In altre parole:

Feltratura = unione iniziale

Follatura = solidificazione finale

Follare a mano

Una volta che il tuo pezzo è “prefelt” (prefeltro), puoi iniziare la follatura manuale:

Arrotola in asciugamani o stuoie di bambù

Strofina con le mani, con o senza guanti

Alterna acqua calda e fredda per stimolare il ritiro

Allunga, controlla, plasma la forma

In questa fase definisci volume, struttura e forma finale — dalla giacca su misura al tappeto da parete.

Strumenti facoltativi per la follatura

Sebbene molti artisti lavorino esclusivamente a mano, alcuni usano dispositivi per ottimizzare la fatica e il tempo, specialmente in progetti su larga scala:

Asciugatrice (tumble dryer)

Inserisci il pezzo in un sacchetto a rete o una federa

Lascia girare per brevi cicli (2–5 minuti), controllando spesso

Ideale per avviare la compattazione in modo uniforme

Serve attenzione costante per evitare ritiro eccessivo o deformazioni

Macchine da follatura

Apparecchi costruiti ad hoc (manuali o motorizzati) per simulare pressione e sfregamento

Utili per produzioni ripetitive o per strutture pesanti

Richiedono un investimento e una certa curva di apprendimento

In ogni caso, non sostituiscono l'occhio umano.

Devi comunque verificare, modellare, finire a mano.

Come capire quando un feltro è follato a dovere?

Segnali chiave:

Il tessuto non si allunga facilmente

La superficie è densa, coesa e compatta

I bordi mantengono la forma

Il materiale risulta stabile e resiliente al tatto

Fidati delle tue mani:

sentirai quando “ha preso”.

Da bozza a opera finita

La follatura è la fase dove il tuo disegno prende forma definitiva.

Non è più solo un insieme di fibre — ma un oggetto coerente, funzionale e duraturo.

È fisica, meditativa, talvolta faticosa... ma sempre profondamente soddisfacente.

Prenditi il tuo tempo.

Lavora col ritmo del corpo.

Goditi ogni pressione, ogni rotolo, ogni trazione.

CAPITOLO 7

Cura e manutenzione della smerigliatrice

Una smerigliatrice ben preparata può accompagnarti per anni di lavoro feltrabile — ma solo se viene curata con attenzione.

Ricorda: questo attrezzo non è stato creato per acqua o lana. Alcune buone abitudini lo manterranno sicuro, funzionante e affidabile.

Mantieni l'interno asciutto

L'umidità è il principale nemico della smerigliatrice — soprattutto se penetra nel motore.

- ✓ Sigilla i fori prima dell'uso
- ✓ Riponi il dispositivo in verticale dopo l'utilizzo
- ✓ Asciuga l'esterno con un panno dopo ogni sessione
- ✓ Evita che stia su pozzanghere di sapone

! Se sospetti che dell'acqua sia entrata nel motore:

Scollega immediatamente e lascia asciugare completamente per almeno 24 ore.


Controlla regolarmente la superficie di lavoro

Se hai aggiunto una pellicola in plastica o gomma (es. tappetino IKEA o silicone), ricordati di:

Verificare che non sia deformata, dura o crepata

Sostituirla se inizia a pizzicare le fibre

Pulirla con acqua e sapone delicato (**×** no solventi!)

 Suggerimento: tieni a portata di mano pezzi di ricambio già tagliati per sostituzioni rapide.

 Sicurezza del cavo (modelli con filo)

Se usi una smerigliatrice elettrica con cavo:

Collega sempre a una presa con salvavita (GFCI)

Tieni il cavo sollevato, mai a contatto con l'acqua

Asciuga le mani prima di toccare spine o interruttori

Non far passare il cavo attraverso l'area di lavoro bagnata


 **Manutenzione del modello a batteria**

Ricarica completamente, ma non lasciarlo in carica eccessiva

Conserva in luogo asciutto (soprattutto d'inverno)

Se la vibrazione rallenta: fai una pausa o cambia batteria

Mantieni i contatti puliti, se necessario con un panno asciutto

 **Pulizia generale**

Dopo ogni sessione:

Scollega la corrente o rimuovi la batteria

Pulisci con un panno umido morbido

Asciuga accuratamente con un asciugamano

Riponi in luogo asciutto, mai in sacchetti chiusi o umidi

 **Quando è ora di sostituirla?**

Segnali di usura:

- Rumori strani o vibrazione irregolare
- Il corpo si riscalda eccessivamente
- Diminuzione evidente delle prestazioni
- Odore di bruciato o plastica surriscaldata

Molti feltrai che lavorano spesso sostituiscono il dispositivo ogni 1–2 anni.

 **In breve**

Cura la tua smerigliatrice... e lei curerà il tuo feltro.

Non è uno strumento delicato — ma merita rispetto.

Con semplici accorgimenti, rimarrà sicura, pulita e pronta all'uso per molti progetti.

CAPITOLO 8

 **Possibilità creative con la smerigliatrice**

A prima vista, la smerigliatrice può sembrare uno **strumento di comodità** — qualcosa che accelera il processo.

Ma se usata consapevolmente, diventa **uno strumento di espressione, tecnica e intenzione**.

Con l'evoluzione dei metodi, la smerigliatrice si rivela utile per **ampliare la libertà creativa**, **alleviare il carico fisico** e **controllare con precisione** l'interazione tra fibre — soprattutto in tecniche complesse come il **nuno-felting** o i progetti di grandi dimensioni.

Come tre artiste integrano la smerigliatrice nel proprio lavoro

Alisa Bordo

Nota per le sue **rose scolpite** e strutture plastiche, Alisa usa la smerigliatrice **non per appiattare**, ma per **stabilizzare** forme tridimensionali.

Lavora con un'alternanza attenta di **pressione e rilascio**, per **preservare il volume** mantenendo **la base ben ancorata**.

Per lei, la smerigliatrice è uno strumento di **fiducia e precisione**.

Katerina Korshun

Katerina, oggi attiva in Italia, ha iniziato con **moda e superfici decorative** in viscosa e lana cardata. Ora crea grandi pannelli **simili a dipinti o collage tessili**.

Usa la smerigliatrice per trattare superfici estese in modo **rapido e controllato**, consolidando il layout **senza disturbare** la composizione.

Le sue opere sono state esposte anche a **Milano**, guadagnando visibilità nell'ambito della **fibra contemporanea**.

Julia Struzh

Julia valorizza la **qualità superficiale e l'uniformità strutturale**. Usa la smerigliatrice per **fissare con precisione** le fibre su pannelli e capi d'abbigliamento.

Il suo approccio è sobrio, ma mirato: lo strumento è **mezzo per uniformare e raffinare**.

Lavorare più in grande — con intelligenza

La smerigliatrice si dimostra particolarmente utile per:

- Layout di **capi d'abbigliamento o superfici estese**
- **Collegamenti puliti** tra pannelli e giunzioni
- **Nuno-felting**, dove la lana deve penetrare delicatamente il tessuto
- **Composizioni stratificate** o con inclusioni decorative

Permette di lavorare **su scala più ampia, con fiducia e precisione**.

Uno strumento che ascolta

Quello che unisce queste artiste **non è ciò che fanno**, ma **come ascoltano il loro strumento**.

La smerigliatrice **non impone**:

risponde al ritmo, alla pressione, all'intenzione.

In mani esperte diventa **quasi invisibile** — parte del vocabolario tecnico dell'artista tessile.

Tecniche creative e applicazioni pratiche

Di seguito, alcuni usi reali della smerigliatrice in progetti artistici e sartoriali.

Appliqué

Perfetta per fissare motivi tagliati da **prefeltro** o fibre decorative:

1. Crea motivi da prefelt
2. Posiziona su base usando una **maschera o stencil rigido**
3. Inumidisci e **applica vibrazione attraverso la maschera**
4. Rimuovi la maschera e continua la follatura normalmente

Ideale per viscosa, seta, fili decorativi, tessuti leggeri.

Abiti senza cuciture

Nel feltrare capi seamless su un resist, la smerigliatrice:

- Stabilizza rapidamente grandi superfici
 - Permette di fissare **prima di piegare o tagliare**
 - Può essere usata **dopo la rimozione del resist**, per appiattire i margini interni
-

Capispalla da pannelli separati

Metodo modulare molto amato da artisti di moda in feltro:

1. Crea singolarmente ogni parte (davanti, dietro, maniche)
2. Preinfeltrale e asciugale
3. Cucile con filo in tinta
4. Inumidisci le cuciture e trattale con la smerigliatrice
5. Folla e modella l'intero capo

Le cuciture diventano **morbide e quasi invisibili**, pur restando robuste.

Layout su cartamodello

Per lavori complessi, tipo mosaico o layout direzionali:

- La smerigliatrice fissa **zone delicate** prima che si spostino
 - Aiuta a integrare **elementi grafici** o **ritagli precisi**
 - Permette un lavoro più **pulito e stabile**, prima della fase manuale
-

Conclusione

Che tu stia fissando seta, scolpendo maniche o disegnando con viscosa:

La smerigliatrice ti dà **controllo**.

Decidi tu **quando, dove e quanto** vibrare.

Non è solo un acceleratore — è **un'estensione delle tue mani**.

Un nuovo linguaggio nel tuo lavoro in lana.

CONCLUSIONE

Dai mantelli nomadi alle rose scolpite

La feltratura è una delle più antiche arti tessili conosciute dall'uomo — nata non in atelier, ma nei campi e sotto le tende, dove intere comunità lavoravano insieme per produrre tessuti resistenti e funzionali: per mantelli, tappeti, rifugi.

Usavano cavalli, piedi, movimenti ritmici.

Oggi, i nostri obiettivi possono essere diversi — ma la sostanza è la stessa:

trasformiamo fibre in forma.

Che tu stia creando una giacca indossabile o un arazzo da parete, pratichi un mestiere radicato nella funzionalità, elevato tramite l'espressione.

La smerigliatrice non è tradizionale, ma è utile.

Non è ancestrale, ma rispetta ciò che lo è.

Ti consente di lavorare più a lungo, in modo più ampio, con più libertà —

Che tu stia disegnando con la viscosa, scolpendo petali o realizzando un manico perfetto.

E anche questa è tradizione:

adattare gli strumenti alle tue mani —

per aiutare il tuo lavoro a parlare più chiaramente.

NOTE DELLE AUTRICI

Questa guida è stata scritta da tre artiste —

ciascuna con voce, pratica e relazione con la lana distinte.

Veniamo da paesi diversi, parliamo lingue diverse, lavoriamo in formati diversi:

scultura, moda, dettaglio, volume.

Ciò che ci unisce è un rispetto comune per la materia, il processo e l'evoluzione.

Non volevamo modernizzare la feltratura.

- Cercavamo soluzioni.
- Un modo per fissare linee di viscosa senza che si muovessero
- Uno strumento che stabilizzasse forme scolpite senza appiattirle
- Un metodo per riposare le mani, mentre il lavoro continua
- La smerigliatrice ha risposto a queste esigenze — e ne ha aperte altre.
- Se questa guida ti ha fatto sentire più curioso, sicuro o supportato,

allora ha raggiunto il suo scopo.

La offriamo con apertura —

nello stesso spirito con cui abbiamo scoperto questo strumento:

Osservando. Provando. Sbagliando. Adattando.

Finché il lavoro non ha cominciato a risponderci.

Con lana e rispetto,

Alisa · Katerina · Julia

Indice dei Contenuti

INTRODUZIONE

Dalle origini nomadi agli strumenti moderni nella feltratura

CAPITOLO 1 – COS'È UNA SMERIGLIATRICE ORBITALE – E PERCHÉ USARLA NELLA FELTRATURA?

- Comprendere lo strumento
- Vibrazione vs. attrito

- Feltratura vs. follatura
 - Miti e pregiudizi
-

CAPITOLO 2 – SICUREZZA PRIMA DI TUTTO: ELETTRICITÀ, ACQUA E POSTAZIONE DI LAVORO

- Con cavo vs. a batteria
 - Salvavita (GFCI)
 - Lista di controllo sicurezza
 - Rischio reale vs. percepito
-

CAPITOLO 3 – PREPARARE LA SMERIGLIATRICE PER LA FELTRATURA

- Modificare la base
 - Sigillare prese d'aria
 - Scegliere la superficie di contatto
 - Consigli da Julia Struzh
-

CAPITOLO 4 – SCEGLIERE LA SMERIGLIATRICE GIUSTA

- Tipi compatibili
 - Controllo di velocità
 - Modelli leggeri o potenti
 - Preferenze artistiche
-

CAPITOLO 5 – PRIMO CONTATTO: USARE LA SMERIGLIATRICE SULLA LANA

- Preparazione con acqua e sapone
 - Uso del pluriball
 - Tecnica “appoggia, conta, solleva”
 - Schiuma, stabilità, micro-movimenti
-

CAPITOLO 6 – DALLA FELTRATURA ALLA FOLLATURA

- Quando smettere con la smerigliatrice
 - Tecniche di follatura manuale
 - Uso di asciugatrice e strumenti ausiliari
-

CAPITOLO 7 – CURA E MANUTENZIONE DELLA SMERIGLIATRICE

- Pulizia
 - Conservazione e asciugatura
 - Sostituzione della superficie
 - Durata e segni di usura
-

CAPITOLO 8 – POSSIBILITÀ CREATIVE CON LA SMERIGLIATRICE

- Tecniche di Alisa, Katerina e Julia
 - Nuno-felting e layout su larga scala
 - Applicazioni, abiti modulari e cuciture invisibili
-

CONCLUSIONE

Dalle steppe al design contemporaneo — una continuità di trasformazione

NOTE DELLE AUTRICI

Esperienze personali, approcci unici e rispetto per la materia

